

n. 361-b) della vigente tariffa, pare opportuno di dividere in due classi quelli di feltro, per tassare differenzialmente quelli di feltro di lana, di pochissimo prezzo e quelli molto più fini di feltro di pelo.

Per i primi il dazio può essere ridotto da L. 1 a 0,60; per i secondi è bene di portarlo a L. 1,20.

Fornimenti da ombrelli. — Pagano ora il dazio di L. 30 il quint. Per tener conto del lieve aumento di dazio proposto per i lavori in ferro, fra i quali si comprendono le verghette lavorate che ne costituiscono materia prima, è necessario elevare la misura del dazio a L. 35.

Pennelli. — La tariffa ha una sola voce per i pennelli, col dazio di L. 20 il quintale; ma questa voce fu sempre interpretata nel senso che in essa non debbano considerarsi compresi i pennelli di pelo fine e di capelli, i quali sono rimandati a mercerie.

Sembra alla Commissione che meglio si provveda a questa distinzione, facendola risultare dalla tariffa.

Spazzole. — La nostra tariffa manca d'una voce speciale per le spazzole, le quali danno luogo a scambi con l'estero di considerevole interesse.

Si classificano ora fra i lavori di legno, a L. 18, quelle per pavimenti, montate in legno; fra le mercerie di legno, a L. 60, quelle di saggina, di giungo, di radica, pure montate in legno; fra le mercerie comuni e le mercerie fini, con i dazi rispettivamente di L. 100 e di L. 200, le altre.

Creando per tutte queste varie spazzole una voce in tariffa, si manterrebbero invariati i primi due dazi, e, avuto riguardo al dazio proposto per le setole, gioverebbe di stabilire in L. 120 quello delle altre spazzole montate in legno, in L. 200 e 150 quelli delle spazzole montate in altre materie, secondo che appartengano, stando ai criteri di classificazione in vigore, alla classe delle mercerie fini, od a quelle delle mercerie comuni.

I lavori del catasto.

I lavori furono iniziati in 44 provincie, delle quali 23 avevano chiesto ed ottenuto l'acceleramento; ma in 14 provincie, tra le quali 5 a catasto accelerato, i lavori furono poco dopo sospesi.

La situazione dei lavori nelle 18 provincie a catasto accelerato, al 31 del marzo scorso, era la seguente:

Il nuovo catasto era ultimato ed attuato nelle cinque provincie di Ancona, Cremona, Mantova, Milano e Treviso; era ultimato, ma non definitivamente attuato, in altre cinque provincie: Bergamo, Como, Modena, Padova e Reggio Emilia. Nelle ultime tre il nuovo catasto ha servito già per la compilazione dei ruoli d'imposta dell'anno 1904.

Nelle sette provincie di Brescia, Cuneo, Massa Carrara, Napoli, Pavia, Verona e Vicenza, i lavori erano ultimati, il catasto pubblicato, ma non esaurito l'esame dei reclami, dalla completa risoluzione dei quali dipende l'attivazione del catasto stesso.

Nella provincia di Torino, finalmente, erano compiuti non soltanto i lavori di campagna, ma tutte le operazioni dipendenti dall'Amministrazione, onde era imminente la pubblicazione del nuovo catasto.

Avevano chiesto l'acceleramento le provincie di Alessandria, Forlì, Parma, Piacenza ed Udine; ma, dopo averlo ottenuto, esse vi rinunciarono ed anche i lavori furono interrotti.

Sono in corso le operazioni nelle provincie di Bari, Cagliari, Caserta, Catania, Foggia, Lecce, Palermo, Porto Maurizio, Potenza, Roma, Salerno, Sassari.

Furono iniziate, e poi sospese, le operazioni nelle provincie di Bologna, Caltanissetta, Firenze, Genova, Girgenti, Novara, Pisa, Siracusa, Trapani.

Nessun lavoro fu intrapreso finora nelle rimanenti 25 provincie del Regno.

* *

Complessivamente al 31 marzo 1904 erano eseguiti i seguenti lavori:

Triangolazione..... ettari	11,485,269
Rilevamento.....	11,910,371
Qualificazione.....	10,090,088
Classamento.....	8,045,542

Partitamente, escluse, ben inteso, le 18 provincie a catasto accelerato, nelle quali sono compiuti tutti i lavori di campagna e di classamento si hanno i seguenti risultati:

12 provincie a catasto non accelerato, che misurano, nel loro insieme, 8,665,400 ettari di superficie:

Triangolazione..... ettari	6,503,060
Rilevamento.....	5,372,358
Qualificazione.....	4,029,372
Classamento.....	2,198,826

5 provincie, già a catasto accelerato, nelle quali i lavori furono sospesi:

Superficie..... ettari	1,922,200
Triangolazione.....	953,200
Rilevamento.....	284,000
Qualificazione.....	157,000
Classamento.....	-----

9 provincie a catasto non accelerato, dove i lavori furono da tempo sospesi:

Superficie..... ettari	3,587,833
Triangolazione.....	503,000
Rilevamento.....	404,100
Qualificazione.....	61,000
Classamento.....	-----

Per compartimenti e regioni si hanno questi dati:

Piemonte e Liguria. — 6 provincie — Compiuto il catasto in 2 provincie (Cuneo e Torino) — in corso le operazioni nella provincia di Porto Maurizio — iniziati e poi sospesi i lavori in 3 provincie Alessandria, Genova e Novara.

Lombardo-Veneto. — 16 provincie — Compiuto il nuovo catasto in 11 provincie (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Padova, Pavia, Treviso, Verona e Vicenza) — iniziato e poi sospeso nella provincia di Udine.

Nessun principio di lavori in 4 provincie (Belluno, Rovigo, Sondrio e Venezia).

Emilia. — 8 provincie — Compiuto in 2 provincie (Modena e Reggio Emilia). Intrapresi e poi sospesi i lavori in 4 provincie (Bologna, Forlì, Parma e Piacenza). Neppure iniziati in 2 provincie (Ferrara e Ravenna).

Toscana. — 8 provincie — Compiuto nella provincia di Massa e Carrara. Iniziati e sospesi in due provincie (Firenze e Pisa). Nessun principio di lavori nelle 5 provincie di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca e Pisa.

Marche, Umbria e Lazio. — 6 provincie — Compiute nella provincia di Ancona. In corso, ma molto in arretrato, nella provincia di Roma. Nessun lavoro nella provincia di Ascoli, Macerata, Perugia e Pesaro.

Provincie Meridionali adriatiche. — 7 provincie. — Lavori in corso in 3 provincie (Bari, Foggia e Lecce). Nessun lavoro nelle provincie di Aquila, Campobasso, Chieti e Teramo.

Provincie Meridionali mediterranee. — 6 provincie — Compiuto il nuovo catasto nella provincia di Napoli. In corso nelle provincie di Caserta, Potenza e Salerno. Nessun principio di lavori nelle provincie di Avellino e Benevento.

Calabria. — 3 provincie — Nessun principio di lavori in alcuna delle 3 provincie.

Sicilia. — 7 provincie — Sono in corso i lavori nelle provincie di Catania e di Palermo. In questa seconda sono compiute le operazioni di triangolazione e di rilevamento; sono a buon punto quelle di qualificazione e sono principiate già quelle di classamento. Furono iniziati e poi sospesi nelle provincie di Caltanissetta, Girgenti, Siracusa e Trapani. Nessun lavoro nella provincia di Messina.

Sardegna. — 2 provincie — Sono in corso e sono anche assai progrediti i lavori in amendue le provincie, ond'è divisa l'Isola.

Nella provincia di Sassari sono compiute le operazioni di triangolazione e rilevamento e sono bene avviate quelle di qualificazione e di classamento.

Anche nella provincia di Cagliari le operazioni,